

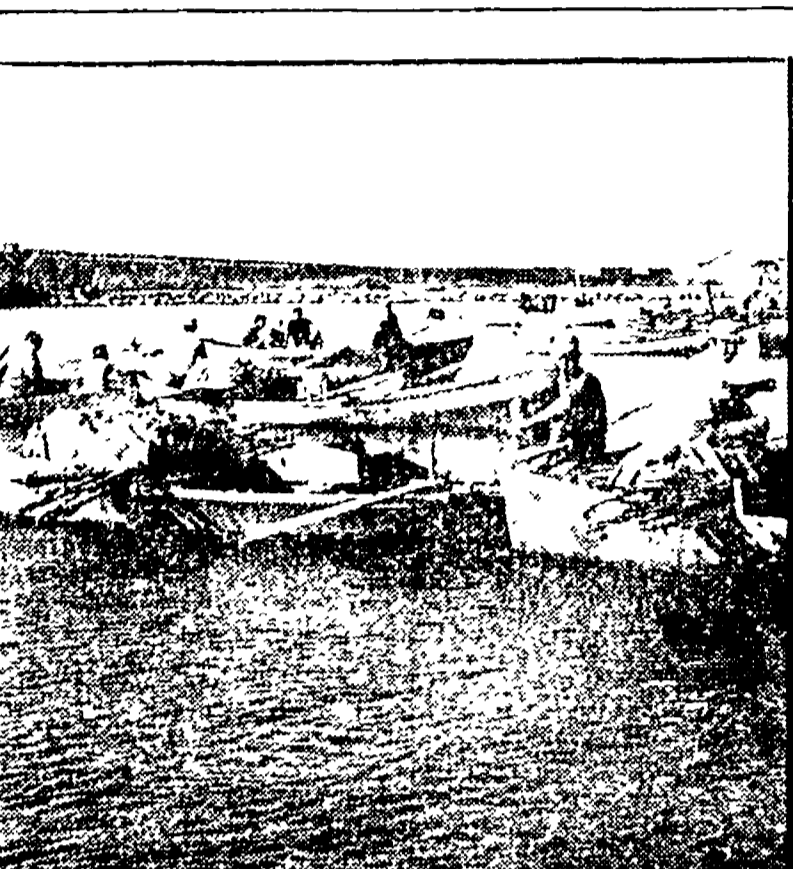
CROTONE - E' caduta grazie alla lotta di leghe e sindacati l'assurda discriminazione

La Montedison ha assunto le 2 ragazze

Da ieri frequentano il corso di addestramento professionale - Una vertenza che si trascinava dal 10 maggio - L'azienda non voleva donne nel turno di notte - Una vittoria sofferta per far rispettare le leggi dello Stato - Un patrimonio dell'intero movimento femminile calabrese

Dalla nostra redazione
CATANZARO — Dopo un mese di lotte e mobilitazione la Montedison di Crotona ha ceduto. Marianna Liberati e Maria Turco, le due ragazze discriminate dall'azienda chimica perché donne, sono state infatti assunte da ieri frequentando un corso di addestramento professionale prima di entrare a lavorare nella fabbrica. L'azienda Montedison di Crotona si è svenata un'assemblea con Giacomo Millette, segretario nazionale della FUIR, Marianna Liberati e Maria Turco erano con gli altri operai, a sentire e a discutere come tutti sulla crisi dell'industria chimica.

In prima persona, la lega dei giovani disoccupati, il sindacato, il comitato Montedison e due altre fabbriche crotonesi, i movimenti femminili, i partiti democratici, significati, ritardati per la storia di un'assurda discriminazione messa in atto dalla direzione aziendale della Montedison di Crotona alle leghe femminili e giovanile e sulla parità della donna.



LA REGIONE PER SANTA GILLA — CAGLIARI — Un nuovo pacchetto di provvedimenti per i pescatori di Santa Gilla sarà discusso tra breve dalla giunta regionale sarda. E' questo il primo risultato della lotta e della mobilitazione dei pescatori dello stagno, culminata l'altro giorno con una manifestazione per le vie di Cagliari.



INCONTRO FORESTALI SARDE — CAGLIARI — Un'imminente azione è in corso al Comitato della programmazione per evitare che sia attuato il licenziamento dei 2500 lavoratori forestali.

Alla Provincia di Potenza
La DC è senza maggioranza ma di dimissioni non se ne parla

POTENZA (agl.) — La situazione politica alla Provincia di Potenza — dopo la richiesta di dimissioni della giunta da parte del gruppo comunista e della segreteria del nostro partito, a cui si sono aggiunte, nell'ultima riunione interpartitica sui proclami della Provincia, quelle degli altri partiti dell'arco costituzionale (gli assessori del PSI del resto hanno il tempo rassegnato le dimissioni) — continua ad essere caratterizzata dallo stupefacente atteggiamento della Democrazia Cristiana che sembra non voler prendere atto che non esistendo più alcuna maggioranza alla Provincia di Potenza le dimissioni del presidente e degli assessori democristiani sono ormai un obbligo verso gli elettori e i cittadini.

La vittoria di sindacati e lega dei giovani disoccupati di Crotona è stata una vittoria facile e breve. Far affermare un principio, far applicare leggi dello stato (perché il fatto che questo si trattava) si è dimostrato ben più arduo del previsto in una realtà dove da tempo, da sempre si può dire, il lavoro femminile è relegato nella piaga clandestina o del lavoro nero e sottopagato. La situazione che si è creata si apre uno spiraglio, e questo ci sembra la cosa più importante, nel caso più generale di questa lotta.

SICILIA - Contro ogni assurda crociata

Un appello del Pci ai medici per attuare la legge sull'aborto

Si preparano iniziative e manifestazioni sul tema dei consultori

Dalla nostra redazione
PALERMO — Un appello ai medici, agli operatori sanitari, ai cittadini, è stato rivolto dalla Federazione comunista di Palermo per invitarli a schierarsi, con una dichiarazione di impegno civile, dalla parte della ragione per l'applicazione della legge sulla interruzione della gravidanza.

L'IBS minaccia drastiche riduzioni del personale per avere soldi pubblici

L'unica azienda farmaceutica sarda licenzia e sgombera la fabbrica durante l'assemblea

Vero e proprio ricatto verso la Regione - L'industria ha il monopolio nel settore e non fornirebbe più medicinali a ospedali e farmacie - Problema che va oltre i 7 licenziamenti - La situazione sanitaria

Dalla nostra redazione
CAGLIARI — Il licenziamento di 7 dipendenti, che preannuncia ulteriori drastiche riduzioni del personale e la probabile smobilizzazione dell'attività produttiva, ha coinvolto i lavoratori e le lavoratrici dell'IBS, un'importante industria farmaceutica, a scendere in lotta e ad attuare nello stabilimento una assemblea permanente. Con una solerzia degna di migliore causa.

La giunta regionale — intervista Rosaria Bruno — è chiamata ad assumersi tutte le responsabilità che le competono in relazione alla propria competenza in materia sanitaria, sia a tutela dell'occupazione di un altro settore del mondo del lavoro. L'assessore alla Sanità non può fare promesse demagogiche.

L'IBS è una delle ultime piccole industrie esistenti in Sardegna, vissute sui contributi a fondo perduto pubblici e su uno sfruttamento di capitale dei macchinari e del personale. Nel quadro del nuovo piano di rinascita, dello sviluppo a valle della industria chimica, il ruolo di azienda che l'IBS deve svolgere è opportuno valutare. La commissione femminile e la commissione operaia della federazione comunista cagliaritano hanno dichiarato pieno appoggio a tutte le iniziative di lotta che i lavoratori e le lavoratrici dell'IBS esprimeranno in difesa dei loro diritti.

«Quest'ultimo grave episodio dell'IBS — spiega in un comunicato — ha messo in evidenza il bisogno di una struttura padronale che conti...

ma, in Sardegna e soprattutto nel Cagliaritano, ad usare l'arm. del licenziamento, da un lato, per mettere il potere pubblico con richiesta di sborsare i mezzi necessari e dall'altro per colpire ogni forma di organizzazione sindacale dei lavoratori nel chiaro intento di puntare senza impedimenti su un aumento dello sfruttamento salariale e del lavoro.

Già nel dibattito sul bilancio il gruppo comunista, pur dando un voto di astensione per consentire il proseguo dell'attività amministrativa, espresse un giudizio negativo sull'operato della giunta DC, PSI, PSDI.

«Ma la sconfitta subita oggi dall'azienda è comunque un patrimonio del movimento femminile: le donne disoccupate hanno oggi in mano strumenti applicati in situazioni concrete. Questo significa che nessuno potrà più chiudere le porte chiuse dal movimento degli operai, dei disoccupati e delle donne. La legge sulla parità è un punto di partenza.

Occupata a Cosenza la «Zagarese»

COSENZA — I lavoratori della Zagarese, una piccola industria per la produzione della liquiritia, hanno occupato la fabbrica per evitarne la chiusura e per rivendicare il pagamento dei salari relativi ai due ultimi mesi.

Dal nostro corrispondente

TERAMO — Ha trovato concreta attuazione la iniziativa della amministrazione democratica del Comune di Mosciano volta ad incrementare lo sviluppo delle imprese artigiane e del commercio.

Terreni a buon mercato per gli artigiani

Un'area di 48 mila metri quadri destinata allo sviluppo delle imprese del settore - Trenta domande presentate - Previsti particolari obblighi per le aziende

Dalla nostra redazione

TERAMO — Ha trovato concreta attuazione la iniziativa della amministrazione democratica del Comune di Mosciano volta ad incrementare lo sviluppo delle imprese artigiane e del commercio.

Terreni a buon mercato per gli artigiani

Un'area di 48 mila metri quadri destinata allo sviluppo delle imprese del settore - Trenta domande presentate - Previsti particolari obblighi per le aziende

Terreni a buon mercato per gli artigiani

Un'area di 48 mila metri quadri destinata allo sviluppo delle imprese del settore - Trenta domande presentate - Previsti particolari obblighi per le aziende

SI APRIRA' IN ABRUZZO IL PRIMO «SPORTELLO» DECENTRATO DELL'ISTITUTO

L'ISVEIMER non può fare miracoli

L'iniziativa soddisfa esigenze reali della regione ma non può certo risolvere di colpo le difficoltà di piccole e medie imprese nell'accesso al credito - Giovedì un convegno su economia e sviluppo

Dalla nostra corrispondente
BASCARA — Per giovedì prossimo il gruppo della Regione Abruzzo, che si è formato dopo un «incontro» che avrà la durata di un'ora, si aprirà il primo «sportello» decentrato dell'Istituto.

«L'ISVEIMER non può fare miracoli», è il titolo di un convegno che si terrà giovedì 14 giugno a Basca di Stabia, in provincia di Napoli, presieduto dal ministro dell'Industria, Gaetano Nervo.

Occupata a Cosenza la «Zagarese»

COSENZA — I lavoratori della Zagarese, una piccola industria per la produzione della liquiritia, hanno occupato la fabbrica per evitarne la chiusura e per rivendicare il pagamento dei salari relativi ai due ultimi mesi.

Occupata a Cosenza la «Zagarese»

«L'ISVEIMER non può fare miracoli», è il titolo di un convegno che si terrà giovedì 14 giugno a Basca di Stabia, in provincia di Napoli, presieduto dal ministro dell'Industria, Gaetano Nervo.

Terreni a buon mercato per gli artigiani

Un'area di 48 mila metri quadri destinata allo sviluppo delle imprese del settore - Trenta domande presentate - Previsti particolari obblighi per le aziende

Terreni a buon mercato per gli artigiani

Un'area di 48 mila metri quadri destinata allo sviluppo delle imprese del settore - Trenta domande presentate - Previsti particolari obblighi per le aziende

Terreni a buon mercato per gli artigiani

Un'area di 48 mila metri quadri destinata allo sviluppo delle imprese del settore - Trenta domande presentate - Previsti particolari obblighi per le aziende

Terreni a buon mercato per gli artigiani

Un'area di 48 mila metri quadri destinata allo sviluppo delle imprese del settore - Trenta domande presentate - Previsti particolari obblighi per le aziende

Terreni a buon mercato per gli artigiani

Un'area di 48 mila metri quadri destinata allo sviluppo delle imprese del settore - Trenta domande presentate - Previsti particolari obblighi per le aziende

Terreni a buon mercato per gli artigiani

Un'area di 48 mila metri quadri destinata allo sviluppo delle imprese del settore - Trenta domande presentate - Previsti particolari obblighi per le aziende